


 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto di Montecatone Ospedale di riabilitazione</p>	<p>Norme comportamentali per la prevenzione e gestione del rischio biologico degli operatori non sanitari che accedono alla struttura di Montecatone</p>	 <p>DOC17 Rev: 3 Pag. 1/4</p>
---	---	---

<p>NORME COMPORTAMENTALI PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO DEGLI OPERATORI NON SANITARI CHE ACCEDONO ALLA STRUTTURA DI MONTECATONE</p>

DATA	AUTORIZZAZIONI		
	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
26-07-19	Coord. Programma Abilitazione & Vita Indipendente C. Corsolini Servizio Medicina Preventiva C. Renzi	ICI A. Liverani	Direzione Sanitaria V. Valmori

	Norme comportamentali per la prevenzione e gestione del rischio biologico degli operatori non sanitari che accedono alla struttura di Montecatone	 DOC17 Rev: 3 Pag. 2/4
---	--	---

PREMESSA

Il presente documento riguarda tutti gli operatori non sanitari che accedono all'Ospedale di Montecatone per svolgere diverse attività (es. volontari, consulenti alla pari, assistenza non sanitaria (ANS), insegnanti, frequentatori, parrucchieri, ecc.).

1. Precauzioni Standard (Universali)

Le precauzioni standard sono le misure precauzionali da mettere **SEMPRE** in atto per la prevenzione dei rischi durante l'assistenza ai pazienti, i quali vanno considerati **TUTTI** potenzialmente infetti; sono indirizzate agli operatori sanitari e a tutti gli operatori che non sono professionisti sanitari (studenti, frequentatori, insegnanti, consulenti alla pari, volontari, "badanti", parrucchieri ecc.); in estrema sintesi comprendono:

- l'igiene delle mani;
- l'utilizzo dei dispositivi di protezione (guanti, camice monouso, mascherine, occhiali, visiere);
- i comportamenti per prevenire gli infortuni a rischio biologico degli operatori;
- la disinfezione dei presidi e delle attrezzature;

Si applicano in modo ragionato (a seconda delle pratiche da effettuare al paziente), in particolare quando l'operatore prevede durante l'attività assistenziale di contaminarsi con dei liquidi biologici.

Oltre a rappresentare le misure idonee da applicare nei casi in cui sia prevedibile un contatto accidentale con sangue o altri liquidi biologici, servono per prevenire le infezioni ospedaliere.

L'IGIENE DELLE MANI RAPPRESENTA LA MISURA PIÙ EFFICACE ED IMMEDIATA PER PREVENIRE LE INFEZIONI OSPEDALIERE.

Tutti gli operatori, anche volontari, che non sono professionisti sanitari, ma che effettuano un servizio a Montecatone RI, prima di iniziare le attività con i pazienti devono informarsi presso la guardiola Infermieri dei Reparti per:

- sapere quali sono le stanze di degenza in cui si trovano pazienti colonizzati o con infezione in atto;
- chiedere quali sono le precauzioni standard che devono utilizzare;
- comunicare tempestivamente l'eventuale stato di gravidanza, affinché venga evitato il contatto con pazienti colonizzati o con infezione in atto.

E' importante non sedersi sui letti dei pazienti e utilizzare esclusivamente i bagni per i visitatori (e non quelli riservati ai degenti).

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto di Montecatone Ospedale di riabilitazione</p>	<p>Norme comportamentali per la prevenzione e gestione del rischio biologico degli operatori non sanitari che accedono alla struttura di Montecatone</p>	 <p>DOC17 Rev: 3 Pag. 3/4</p>
---	---	---

Le precauzioni universali che tutti gli operatori, anche volontari, che non sono professionisti sanitari devono utilizzare sempre sono:

LAVAGGIO DELLE MANI

E' necessario:

- utilizzare principalmente la soluzione antisettica a base alcolica per il lavaggio/frizionamento delle mani (*Gel Alcolico*); sempre all'ingresso e all'uscita dalle UU.OO, prima e dopo il contatto con il paziente, con gli oggetti/arredi a lui circostanti e tra un utente e l'altro;
- lavare sempre le mani con acqua e sapone semplice o sapone antisettico:
 - o quando sono visibilmente sporche o imbrattate di liquidi biologici;
 - o in caso di contatto con paziente che ha presentato episodi di diarrea (specie se da Clostridium Difficile) e con gli oggetti/arredi a lui circostanti.

GUANTI

E' necessario:

- utilizzarli (sempre previo frizionamento delle mani con soluzione alcolica) quando si entra in contatto con gli oggetti che circondano il paziente che si considerano potenzialmente contaminati (comodino, parti del letto, campanelli, telecomandi del letto e televisione, biancheria, ecc.) o con la cute non integra o con liquidi biologici dell'utente. Dopo la rimozione dei guanti deve essere effettuato nuovamente il frizionamento con soluzione alcolica delle mani.

IMPORTANTE: l'utilizzo dei guanti non sostituisce il lavaggio delle mani.

CAMICE MONOUSO

- è utilizzato maggiormente dagli operatori sanitari durante lo svolgimento di pratiche assistenziali che prevedono il contatto con liquidi biologici (sangue, secrezioni, ecc.), con gli indumenti del degente, strumenti o superfici contaminate.
- deve **essere indossato** anche dagli operatori che non sono professionisti sanitari quando entrano in stanze di degenza con pazienti colonizzati o con infezione in atto (prima di entrare nelle stanze chiedere al personale di Reparto).
In tal caso il camice deve essere indossato quando si entra nella camera e va sempre tolto prima di uscire dalla stanza; questo per evitare di trasferire i microrganismi ad altri pazienti e all'ambiente.

 <p>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Istituto di Montecatone Ospedale di riabilitazione</p>	<p>Norme comportamentali per la prevenzione e gestione del rischio biologico degli operatori non sanitari che accedono alla struttura di Montecatone</p>	 <p>DOC17 Rev: 3 Pag. 4/4</p>
---	---	---

MASCHERINA CHIRURGICA CON VISIERA O

MASCHERINA CHIRURGICA SENZA VISIERA E OCCHIALI PROTETTIVI

- devono **essere indossati** quando un paziente è posto in isolamento per patologie trasmesse tramite goccioline (es. pertosse o rosolia) o per via aerea (es. morbillo e varicella);
- questi dispositivi di protezione sono utilizzati prevalentemente dagli operatori sanitari qualora ci sia il rischio di contaminazione con sangue, con altri liquidi biologici e in caso di manovre che producono aerosol (ad esempio broncoaspirazione...);
L'accesso alla stanza di degenza in questi casi viene limitato e deve essere concordato con il personale di Reparto.

2. COMPORAMENTI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNI A RISCHIO BIOLOGICO

In caso di esposizione a rischio biologico (es. puntura/ferita con aghi/oggetti taglienti, o schizzi/spandimenti su mucose o cute non integra) ***con sangue o qualsiasi altro materiale biologico contenete sangue in quantità visibile (es. urine, vomito, feci)*** la persona esposta deve immediatamente:

- recarsi nel Reparto di appartenenza del paziente fonte di contatto e rivolgersi al Medico di Reparto (nei giorni festivi e nelle ore serali al Medico di Guardia della Sub-Intensiva). E' cura del Medico dare le indicazioni per i primi adempimenti da effettuare secondo quanto specificato nel Documento Aziendale "*DOC12 Norme comportamentali per la Prevenzione e Gestione del Rischio Biologico*".
- segnalare tempestivamente l'incidento al Servizio di Medicina Preventiva per valutare la necessità di mettere in campo eventuali azioni correttive.